

MARINI D. FELICIANO

---

# I VESCOVI DI FOLIGNO

CENNI BIOGRAFICI



TIPOGRAFIA «ARS ET RELIGIO» VEDELAGO (Trevise)

1948

## 41.

ONOFRIO TRINCI da Foligno (1397 - 1403).

Figlio di Trincia VII, terzo Signore di Foligno, nel 1388 era Priore della Collegiata del SS. Salvatore e, nel settembre 1397, venne dal Clero innalzato alla dignità di Vescovo e riconosciuto dal Papa Bonifacio IX, il 3 dicembre del medesimo anno.

Incoraggiò la fondazione di Monasteri da parte di santi religiosi, infervorati dallo spirito francescano. Nel 1401 la B. Angelina da Marsciano stabilì definitivamente il suo Monastero di S. Anna, detto delle Contesse, e nell'anno seguente per opera di una sua compagna, la B. Margherita da Foligno, sorgeva il Monastero di S. Agnese, detto delle Margaritole, dalla sua fondatrice.

Passò a miglior vita l'11 aprile 1403 (1).

## 42.

FEDERICO FREZZI da Foligno (1403 - 1416).

Era Frate Domenicano, Maestro in S. Teologia e Provinciale dell'Ordine suo nella Provincia Romana. Venne promosso Vescovo della sua patria dal Papa Bonifacio IX, il 17 ottobre 1403, e consacrato nella Cattedrale di S. Feliciano il 16 febbraio 1304.

Dotto letterato e poeta, si rese celebre per il suo Poema « *Il Quadriregio* », imitazione non indegna della Divina Commedia (2). Fondò in Foligno nel suo Convento di S. Domenico l'Accademia letteraria dei Consigli.

Intervenne al Concilio Pisano del 1409 ed in quello di Costanza nel 1415, ove rappresentò anche i Vescovi Giacomo di Spoleto e Andrea di Nocera, nonchè gli Abati di Sassovivo e di Montemorcino di Perugia e vi sottoscrisse la 20ª Sessione del 1416.

Morì a Costanza nel 1416, durante il Concilio (3).

IACOBILLI in ogni luogo in cui nomina il Vescovo Angeletti, dal 1364 fino al 1396, cita sempre Giovanni di Angelo, come titolare della Diocesi di Foligno.

(1) In una Bolla del 26 maggio 1401, di Bonifacio IX, conservata nell'Arch. di Sassovivo, fasc. 25, N. 1278, è riconosciuto: *dignissimi Episcopi Fulg.*

(2) Pubblicò anche un discorso sulla *Vita umana*, stampato poi in Venezia, nel 1494, ed un'opera in lingua volgare sopra i 4 Libri dei Re.

(3) Testimonianza del FONTANA nel « *Teatro Domenicano* » e di altri. (Cfr. CAPPELLETTI; l. c. pag. 121).

IACOBILLI riporta la sua morte, come avvenuta in Foligno al 2 gennaio 1417. Cfr. *Bibliotheca Umbrae l. c. pag. 102.*